

LXXII.

III. BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI DEL CARNOVALE. — *La Vivandiera e il Postiglione*, ballo in un atto e tre quadri. Il terz'atto della *Maria di Rohan* (*).

Dunque parliamo della *Cerrito*. E' torna meglio ed è più salutare, poichè del ballo non avremmo a dire gran cose. Egli è uno spettacolo leggierrin leggierrino, che male si reggerebbe senza la grande eccellenza di lei e del marito, che per un di più n'è il compositore. Come dal titolo si comprende, il ballo appartiene al genere che chiamano di carattere, ed è o dovrebb'esser faceto. N'è soggetto una bella, che si burla de' suoi adoratori: caso per verità niente nuovo nè singolare, e che da Adamo in qua frequentemente succede ne' balli e un tantino anche fuori de' balli; solo ne diversificano le particolarità ed i caratteri. Qui p. e. la bella è una vivandiera, e gli adoratori son tutti dal più al meno personaggi ridicoli,

(*) Gazzetta del 22 gennaio 1848.